

ECONOMIA

Imprese, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it


Automotive Il Ceo del Gruppo a Parma: «Complimenti per la passione»

Carlos Tavares visita Zatti, prima Casa Stellantis europea

» Martedì scorso, 27 febbraio, Gruppo Zatti ha avuto il piacere di ospitare, presso il proprio showroom Casa Stellantis Parma, in via Emilia Ovest, il Ceo di Stellantis, Carlos Tavares insieme a tutti i suoi primi livelli.

Essere la prima Casa Stellantis in Europa è un onore e un onere, da portare avanti con duro lavoro. Questo comporta un'attenzione continua e orientata al cliente, per non scendere a compromessi su nulla quando si tratta di rivolgere la propria attenzione alla soddisfazione, al sorriso, come piace ricordare al Gruppo.

La visita di Tavares ha messo alla prova gli standard richiesti da Casa Madre e ha previsto un percorso che ha attraversato i saloni dei vari brand Stellantis (DS Automobiles, Alfa Romeo, Lancia, Peugeot, Citroën, Fiat, Abarth, Opel e i 4 brand Professional), così come i principali servizi al cliente: in particolar modo, la recente rinnovata e ampliata officina e accettazione, importante area aziendale per Zatti.

L'ammodernamento e l'adeguamento agli standard Stellantis che hanno permesso al noto concessionario di Parma di guadagnarsi il titolo di Prima Casa Stellantis in Europa (inaugurazione avvenuta lo scorso 1° dicembre) hanno comportato investimenti ingenti, tanto impegno e sforzi che però sono tutti valse la soddisfazione dei collaboratori e ancor più della Famiglia Zatti, a veder crescere ancora un sogno iniziato nel 1982.

Un'idea, un concetto di lavoro in campo automotive che non ha fatto mistero di aver vissuto e gestito momenti difficili, fra alluvioni, incendi e terremoti, ma che non ha mai perso il focus sul proprio obiettivo: il sorriso



La visita

Carlos Tavares martedì sera nello showroom Casa Stellantis di Zatti a Parma. Il Ceo del gruppo Stellantis ha apprezzato il lavoro svolto lasciando una dedica: «Complimenti per la passione e per la competenza».



del cliente.

La passione per le auto in showroom si sente tutta e si è sentita anche in occasione della visita di Carlos Tavares. Il recentemente rinnovato salone propone infatti un'esperienza innovativa e omnicana, capace di coinvolgere e stimolare in un percorso personalizzato.

Il percorso ha previsto anche la simulazione di un preventivo, concluso fra il Ceo di Stellantis e un consulente di vendita del Gruppo, così come alcuni momenti di riflessione sui risultati ottenuti, le curiosità dei collaboratori e gli obiettivi futuri da fissare all'orizzonte e da raggiungere insieme.

Questi eventi, importantissimi per un concessionario, aiutano infatti a capire come analizzare il proprio operato. Così è possibile capire dove apportare miglioramenti, per puntare sempre più in alto in un mondo che permette, grazie ai big data, di essere sempre più informati.

La visita è stata di grande soddisfazione agli occhi esperti Stellantis, che ha apprezzato il lavoro di Gruppo

Zatti nel valorizzare i brand di riferimento.

Tutti gli sforzi hanno portato al riconoscimento da parte di Tavares di un riscontro assolutamente positivo. L'amministratore delegato considera la concessionaria appena visitata come benchmark di come debba essere le concessionarie Stellantis in Italia, definendoci la Struttura migliore del Paese.

Carlos Tavares, al termine della sua visita presso Casa Stellantis Parma, ha lasciato una dedica: «Congratulazioni per la passion and the expertise» (Complimenti per la passione e per la competenza), imprimendola su una gigantografia raffigurante il rendering dell'ultimo progetto della sede di Parma.

La storia del successo Zatti, del resto, è riassumibile nella citazione del Presidente Giuliano Zatti «Le cose non vengono mai per caso, le cose non vengono mai per nulla. Chi ha qualcosa di diverso è perché fa qualcosa di diverso... la fortuna bisogna cercarla».

Conti 2023 Poste: boom di utili, sale la cedola

» Roma Boom di ricavi e profitti per Poste Italiane nel 2023, con una cedola ancora più ricca per gli azionisti. Il gruppo guidato da Matteo Del Fante archivia l'anno con ricavi in rialzo del 5,4% a 12 miliardi di euro, un utile netto di 1,9 mld (+22,1%) e un risultato operativo record di 2,62 mld (+9,4%), più che raddoppiato rispetto al 2017 e in linea con la guidance del 2023 pari a 2,60 mld.

Alla luce di questi risultati Poste alza il dividendo per i soci a 0,80 euro per azione, per un ammontare di dividendi 2023 di un miliardo. La cedola verrà pagata a giugno e con questa «avremo distribuito 6 miliardi ai nostri azionisti da quando ci siamo quotati» nel 2015, ha sottolineato Del Fante, facendo presente che il dividendo è salito ad un tasso annuale dell'11% nel corso degli anni.

I conti del gruppo sono stati spinti in modo particolare da «un solido contributo da pagamenti e servizi finanziari», sottolinea Poste: nei servizi finanziari i ricavi ammontano a 5,2 miliardi di euro (+5,9%), con le attività finanziarie investite pari a 581 miliardi, sostenute da una raccolta netta retail di oltre 1,2 miliardi, mentre i ricavi di pagamenti e mobile sono in crescita del 27,5% su base annua a 1,4 mld nel 2023. Inoltre nella divisione corrispondenza, pacchi e distribuzione è stato raggiunto il break even di settore per il 2023 con ricavi di 3,7 mld (+2,6%) ed «in anticipo rispetto alle previsioni». Per quanto riguarda l'offerta Poste Energia, a oggi registra oltre 500mila contratti sottoscritti.

Sul fronte opposto, i costi nel 2023 per 9,41 miliardi sono in crescita del 4,3% su base annua, e comprensivi di un pagamento di 133 milioni di euro come bonus una tantum per i dipendenti.

La novità Presentata ieri la nuova serie speciale «Pandina». Sarà prodotta da giugno Fiat rilancia: Panda a Pomigliano fino al 2027

» Pomigliano D'Arco La Panda - la piccola Fiat che nella sua storia ha superato gli 8 milioni di unità vendute - continuerà a essere prodotta nello stabilimento italiano di Pomigliano d'Arco, in Campania, almeno fino al 2027. La produzione nella fabbrica aumenterà da metà marzo di circa il 20% per soddisfare la domanda in Italia e in Europa.

Ad annunciarlo è Olivier Francois, amministratore delegato di Fiat e direttore mar-

keting globale di Stellantis, in una conferenza stampa nella fabbrica campana dove la Panda viene prodotta dal 2011. La Pandina sarà prodotta da giugno a Pomigliano e arriverà in estate nei principali mercati europei.

«Vogliamo rilanciare la Panda anche fuori dall'Italia, non c'è un prodotto come questo e non ci sono concorrenti se non asiatici. Mi piace l'idea che Pomigliano sia anche una difesa dell'Europa nel campo delle



29 febbraio

Stessa data del 1980 per il lancio della prima Panda che fu presentata al presidente della Repubblica Sandro Pertini.

macchine frugali, ben fatte, ma piccole», sottolinea Francois. Al suo fianco una delegazione dei 4.300 lavoratori: «Siamo qui per restarci. La nostra produzione - affermano - cresce anno dopo anno. Le vetture prodotte a Pomigliano sono per il 59% vendute in Italia, l'11% nel resto d'Europa».

«Questa fabbrica ha un futuro e oggi lo abbiamo ampiamente dimostrato. Investiamo su questo prodotto importantissimo che deve

rimanere nella gamma il più a lungo possibile. Fino al 2027 con certezza, spero anche oltre. Dipenderà anche dalle condizioni normative», spiega Francois che ringrazia il Ministero del Made in Italy «perché il nuovo schema di incentivi che entrerà in vigore a breve sarà uno stimolo fondamentale per la produzione nei nostri stabilimenti italiani. Non solo Pomigliano e la Panda, ma anche Mirafiori e la 500 elettrica. Nella fabbrica torinese aumenterà la produzione con numeri ancora più importanti».

Amalia Angotti